



Borgo San Dalmazzo



NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO VI - NUMERO 19 - APRILE 2013

Stampa: Tipolitografia Bovesana, Boves - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 23070 del Registro degli Operatori di Comunicazione - COPIA OMAGGIO

Gian Paolo Beretta

Sindaco di Borgo San Dalmazzo



E' oramai trascorso un anno dal mio insediamento alla guida della città e volendo trarre un bilancio, seppur provvisorio, di questa esperienza debbo constatare le notevoli e diffuse difficoltà incontrate. Infatti, è da tempo risaputo che le crescenti problematiche dovute alla crisi economica hanno depotenziato i diritti ed acuito i bisogni e le necessità impellenti dei cittadini, come il lavoro, la sicurezza economica e la certezza di un futuro che non si preannuncia per niente ottimale. Vieppiù, l'incessante aumento della tassazione a carico delle famiglie e delle aziende, ha sicuramente contribuito a destabilizzare la fiducia nei confronti dello stato. La certezza è che i contribuenti, ancora una volta, sono indotti a districarsi in una selva di tasse e imposizioni fiscali dai nomi più disparati come Tares, Imu, Irpef, Ires. Pertanto, il preoccupante carico tributario annuale che le famiglie e le imprese dovranno sostenere dovrà essere pagato, tra acconti e saldi, in soli sette mesi, cioè da maggio a dicembre. Anche i comuni italiani, veri e propri anelli di congiunzione tra il territorio e lo stato centrale, sono schiacciati ed oberati dai pesanti tagli ai trasferimenti governativi e da norme stringenti e talora inique ed insopportabili, come il patto di stabilità. Talvolta, ci sfugge o forse non è ben chiaro che gli oltre 8.000 comuni italiani hanno contribuito, negli ultimi anni, all'abbattimento del debito pubblico per 5 miliardi di euro. Tengono sotto controllo la spesa corrente, assicurano giornalmente servizi sociali ai cittadini e producono il 70% degli investimenti che vengono effettuati sul territorio, supportando, in larga misura, l'attività imprenditoriale e l'occupazione locale. Purtroppo, in questa cornice negativa, la giunta comunale ha dovuto sospendere l'animazione estiva ed il trasporto scolastico per l'infanzia. I sopraccitati tagli sono stati oggetto di una preventiva e approfondita analisi valutativa dei costi e dei benefici. Pertanto, di fronte ad un evidente squilibrio svantaggioso per l'erogazione del servizio ad alcune decine di cittadini, l'amministrazione ha deciso per l'interruzione. Tali azioni sono, altresì, frutto di analitiche e puntuali verifiche alle differenziate voci di spesa del bilancio comunale.

(Continua in ultima pagina)

E' più semplice pagare i servizi comunali

Come previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, la Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Boves provvederà ad elaborare i modelli MAV per il pagamento dei servizi mensa e trasporto scolastici. Si tratta di modelli precompilati con il nominativo, l'indirizzo, la causale, l'importo da pagare e



la scadenza. Il bollettino MAV potrà essere presentato per il pagamento, senza

l'applicazione di commissioni per il debitore, presso qualunque sportello bancario. La prossima scadenza è fissata tra il 15 ed il 30 maggio e riguarderà il pagamento dei servizi scolastici - mensa e trasporto - relativi al periodo aprile/ maggio/ giugno. I modelli verranno recapitati tramite il servizio postale a ciascun utente in tempo utile.

Una borgarina eletta al Parlamento la testimonianza di Chiara Gribaudo

(Continua in ultima pagina)

Mi hanno chiesto di raccontare questo primo mese di esperienza parlamentare ed eccomi qui: niente coriandoli e bollicine. I primi giorni sono stati al contrario molto complessi, ma nondimeno incredibilmente emozionanti, soprattutto per i molti di noi che vivevano la loro prima esperienza parlamentare. È stato un continuo rincorrersi di luoghi nuovi, procedure da imparare, persone da conoscere e poi il primo voto. Un ricordo che credo non si cancellerà con facilità. I primi giorni sono così: scorrono freneticamente. I giornalisti ti fermano ad ogni passo, vedono una deputata giovane e la domanda è sempre una: "Sei grillina?"; ma alla risposta decisa "No, PD!" si allontanano disinteressati, a ricordarci quanto poco rumore faccia la foresta che cresce rispetto ad un Grillo che salta. L'elezione dei presidenti di Camera e Senato ha certo dimostrato la capacità innovativa di cui può essere capace questo Parlamento. Poi tutti insieme si è ripiombati nella dura realtà di un governo che non nasce, di una maggioranza troppo risicata e nelle fratture profonde tra le forze politiche rappresen-



tate in parlamento. Le prime grandi speranze di dialogo con il Movimento Cinque Stelle per iniziare una fondamentale stagione di cambiamento si trasformano troppo in fretta in mancato confronto, non solo di idee ma anche di fiducia. L'asserragliarsi anche fisicamente negli scranni alti dell'Emiciclo, più che il tanto sbandierato "controllo" è sembrato dimostrare plasticamente il sentirsi poco partecipi dei problemi del Paese e poco coinvolti alla ricerca di soluzioni immediate a disagio e povertà crescenti. Brutto spettacolo che mi ha lasciato un po' di amaro in bocca, alla luce delle responsabilità a cui invece saremmo chiamati e delle possibilità che rischiamo di bruciare. E dire che ci si trova di fronte, in prima persona lo si avverte distintamente,

alla parte per ora più bella dell'essere parlamentare: poter proporre o firmare delle leggi. La prima è dedicata alla scuola: destinare una quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per la valorizzazione e l'ammodernamento del patrimonio immobiliare scolastico. È da quando faccio il rappresentante di istituto al "Bonelli" che chiedo finanziamenti e interventi per l'edilizia scolastica e in questi anni la situazione è ancora peggiorata. Poi un richiamo alle cose promesse in campagna elettorale e promuoviamo una mozione a favore dello sblocco dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese creditrici, una cosa di cui sono convinta ci sia una grande necessità sia per una questione di rilancio che di credibilità dello Stato. Abbiamo cominciato a parlare di lavoro: tramite una piattaforma comune di proposte per l'occupazione giovanile e a sostegno di una maggiore equità sociale. I comuni chiedono aiuto e non posso che sentirmi coinvolta: problema Tares (nuova tassa sui rifiuti).

Tutti gli atti amministrativi del Comune di Borgo San Dalmazzo (deliberazioni, determinazioni, ordinanze) sono liberamente consultabili via Internet all'indirizzo <http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/webdelibere/delibere.aspx>



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT
WWW.FACEBOOK.COM/BORGOSANDALMAZZO



NARRATIVA ITALIANA



Simonetta Agnello Hornby
Il veleno dell'oleandro

Pedraia. La Sicilia dei Monti Iblei. È qui che la famiglia Carpinteri si raduna intorno al capezzale di zia Anna, scivolata in una svagata ma pressagiosa demenza senile. Esistono davvero le pietre di cui la donna vaneggia nel suo letto? Dove sono nascoste? Ma soprattutto, qual è il nodo che lega la zia al bellissimo Bede, vero custode della proprietà e ambiguo factotum? Simonetta Agnello Hornby mette a fuoco un micromondo che pare allargarsi, con un brivido, a rappresentare i guasti, le ambizioni e le ansie di liberazione dell'universo familiare, tutto intero.

NARRATIVA STRANIERA



Jean-Luc Seigle
Invecchiando gli uomini piangono

Estate 1961, in piena canicola, Albert Chassaing si sveglia con l'idea di farla finita, convinto di

non aver più un suo posto in questo mondo. Contadino modesto diventato operaio Michelin, impercettibilmente si è allontanato dalla famiglia e non si trova a suo agio in una società in movimento perpetuo. Il suo primogenito, Henri, è stato mandato in guerra in Algeria. Sua moglie, Suzanne, si trasforma sotto suoi occhi, senza che ci possa far nulla. E il suo cadetto, Gilles, immerso nei libri, vive in un universo che gli sfugge completamente. Non si tratta dunque della morte di uomo quanto della fine di un mondo. Un mondo che vedrà l'accorpamento dei terreni e la tecnologia dividere per cinque la popolazione agricola e la guerra d'Algeria provocare gli stessi traumi e gli stessi silenzi di una volta, quando Chassaing stesso era dovuto partire per il fronte. Anche se ambientato nel passato, Invecchiando gli uomini piangono è un romanzo che riesce a parlare della nostra epoca di grandi cambiamenti e del senso della vita con toccante semplicità.

SAGGISTICA

Philippe Daverio
Il secolo lungo della modernità



In questo libro Philippe Daverio ci accompagna alla scoperta dell'età moderna, ovvero del Secolo Lungo che parte dalla Rivoluzione francese e finisce nella catastrofe della Prima guerra mondiale. Questo volume affronta i temi più importanti della modernità attraverso oltre seicento opere d'arte raccolte tematicamente per vettori storici: quello politico, da Delacroix e Gérôme al Quarto stato di Pellizza da Volpedo; quello della macchina e del lavoro, da Turner a Courbet e a Boccioni; quello della fuga dalla realtà nella dolce vita della Belle Époque, nell'esotismo e nel sogno - da Tissot a Manet, da Dante Gabriel Rossetti a Fortuny, Gauguin e Van Gogh -, fino al Simbolismo e all'Art Nouveau.

AUDIOLIBRI

Victor Hugo
I miserabili

Considerato uno dei romanzi cardine della letteratura europea, narra le vicende di diversi personaggi, a cominciare da Jean Valjean, ex galeotto, condannato

per un pezzo di pane rubato. Con lui, Javert, Fantine, Cosette, Marius, Gavroche e molti altri danno vita a un'opera corale in cui si narrano le miserie, le sofferenze e le passioni del popolo in un arco di tempo che va dal 1815 al 1833. Tutto ciò che nella lettura silenziosa viene dato per scontato (e spesso non adeguatamente compreso) viene catturato nella lettura ad alta voce, in un dialogo costante con l'autore stesso, dando vitalità, colore e spessore ad uno dei più grandi capolavori della letteratura mondiale.

RAGAZZI



Sabina Colloredo
Su e giù per l'Olimpo

Tre fra i migliori titoli della collana "Hotel Olimpo" (Edizioni EL) raccolti in un unico volume scartato. Le storie immortali di dei ed eroi greci, raccontate con occhio moderno da Sabina Colloredo e illustrate da Antongionata Ferrari. Avventure, battibecchi, emozioni, storie spaventose, magiche e avventurose narrate con leggerezza e ironia. Età di lettura: da 8 anni.

La biblioteca saluta le volontarie del Servizio Civile

Si è concluso il 28 febbraio scorso l'anno di volontariato civile prestato presso la biblioteca civica "Anna Frank" da Giulia Ghibaud e Veronica Stoffa. Un anno intenso di esperienze e lavoro nel quale le ragazze sono state protagoniste delle molteplici attività messe in campo dalla biblioteca: dalle letture animate alla predisposizione del materiale per i gruppi scuola, dalle gestioni del prestito alla attività estive della biblioteca al Parco Grandis e al Tesoriere. In particolare si sono dedicate alla realizzazione del progetto specifico legato all'anno di volontariato che ha riguardato la predisposizione e promozione di



Veronica Stoffa

audiolibri destinati tanto ai bambini e ragazzi con disturbi dell'apprendimento (dislessia) che ad adulti ipovedenti (anziani, disabili,...). Un lavoro prezioso condotto sotto la guida competente della responsabile, Valentina Gazzetto, e con la partecipazione dei volontari "Amici della Biblioteca" che ha reso oggi disponibili al prestito oltre quaranta testi registrati su supporti audio. La presenza di volontari del servizio civile è stata costante in questi sette anni di

vita della biblioteca ed è anche grazie a loro che il servizio ha raggiunto livelli di organizzazione e capillarità di iniziative di vera eccellenza. Qualche numero può aiutare a quantificare il gradimento del servizio. Gli iscritti sono 5.069 e rappresentano il oltre il 40% della popolazione; i prestiti effettuati nei primi due mesi dell'anno sono stati 4.531. Nello stesso periodo i prestiti alle scuole derivanti dagli incontri effettuati sui progetti di



Giulia Ghibaud

avvicinamento alla lettura proposti a partire dalla scuola dell'infanzia sono stati 733. La dotazione libraria effettiva ammonta a 19.073 volumi. Il ringraziamento dell'Amministrazione a Giulia e Veronica per il lavoro di quest'anno è sinceramente riconoscente. E' invece con rammarico che si denuncia che per il 2013 il bando per i nuovi progetti di servizio civile volontario non è ancora stato emesso. Un taglio di risorse mieoche penalizza ulteriormente le opportunità per i giovani e aggiunge, se possibile, altre pesanti difficoltà nella gestione dei servizi che fanno capo al Comune.

Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Gian Paolo **BERETTA**
sindacodiborgo@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Urbanistica, Sport, Personale, Comunicazione, Edilizia Privata, Polizia Municipale, Funzioni residuali non attribuite agli assessori
lunedì martedì e giovedì dalle 11,00 alle 13,00 - in altri giorni su appuntamento

Vicesindaco - Mauro **BERNARDI**
mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Agricoltura e Attività Produttive, Manifestazioni, Turismo, Piano di Qualificazione Urbana, Igiene Pubblica
giovedì dalle 16,00 alle 17,00
in altri giorni su appuntamento

Assessore - Giuseppe **BERNARDI**
giuseppe.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Lavori Pubblici, Gestione del Demanio e del Patrimonio, Grande viabilità, Piano Neve, Protezione Civile
mercoledì dalle 11,00 alle 12,00
in altri giorni su appuntamento (tel. 338 2341358)

Assessore - Luisa **GIORDA**
luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Assistenza e Servizi alla Persona, Casa e Lavoro, Politiche familiari e di integrazione e inclusione sociale, Attività Culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani
giovedì dalle 16,00 alle 17,00

Assessore - Chiara **GRIBAUDO**
chiara.gribaudo@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Giovani e relativi spazi, Progettazioni sportive e culturali giovanili, Ambiente, Politiche Energetiche, Montagna, Politiche e Progetti Comunitari, Informazione, Politiche per i quartieri e le frazioni
giovedì dalle 11,00 alle 12,00
in altri giorni su appuntamento

Assessore - Roberta **ROBBIONE**
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Bilancio, Economato, Finanze, Tributi, Controllo di gestione
martedì dalle 16,30 alle 17,30

BORGO SAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 - Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata
PostaZone contact
Autorizzazione GIPA/NO/0095/2010 valida dal 15 settembre 2010.

I tagli alla spesa pubblica impongono una riduzione dei servizi

I drastici tagli alla spesa pubblica costringono le amministrazioni locali ad operare scelte - talvolta impopolari - mirate a corrispondere alle esigenze della preponderante entità dell'utenza, con la conseguente soppressione di servizi richiesti da limitate fasce di fruitori. Considerato che negli anni scorsi, anche grazie al proliferare di offerte alternative da parte di istituzioni ed associazioni, venne riscontrato un progressivo calo di iscrizioni al servizio di animazione estiva Estate Ragazzi, l'Amministrazione Comunale ha vagliato - tramite un sondaggio effettuato tra fine febbraio ed inizio marzo nell'ambito delle famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria - l'effettivo interesse nei confronti del servizio al fine di valutare l'opportunità di mantenerlo o interromperlo per il corrente anno. Alla rilevazione ha risposto positivamente soltanto il 10% della popolazione scolastica, inducendo suo malgrado la Giunta Comunale a sospendere il servizio per il corrente anno. Nell'ambito delle attente valutazioni necessarie a razionalizzare i costi di quei servizi che, pur utili, raggiungono una minima parte di utenza con un rapporto costi/benefici non più sostenibile, l'Esecutivo si è trovato costretto a sospendere anche, a partire dal prossimo anno scolastico, il trasporto scuolabus per i bambini frequentanti la Scuola d'Infanzia. Questi i dati che hanno motivato la decisione: costo annuale: euro 37.000 circa (dei quali € 27.700 per il trasporto ed € 9.000 per l'assistente accompagnatrice), utilizzo: 38 bambini con una copertura dei costi pari a € 8.000 (21,6%).

Politiche Giovanili: parte il progetto Yepp



Alla presenza di numerosi giovani si è tenuta sabato 6 aprile presso la Biblioteca Civica "Anna Frank" di Borgo San Dalmazzo la presentazione di Yepp (Youth Empowerment Partnership Programme), programma internazionale che mira a migliorare la qualità della vita dei territori in cui vivono. L'iniziativa si basa sul concetto che i giovani (Youth) sanno di cosa c'è bisogno e hanno solo necessità di un aiuto per avere il potere di migliorare il proprio territorio (Empowerment); tutto questo con l'obiettivo di favorire un'azione comune (Partnership), poiché soltanto se si collabora tutti insieme si riescono ad ottenere risultati di gran

lunga superiori rispetto a quando si lavora individualmente.

Il progetto, condotto dalla Cooperativa sociale Emmanuele su incarico della Comunità Montana Valle Stura, è finanziato dalla Fondazione CRC insieme ai Comuni aderenti, alla Comunità Montana e alla Compagnia di San Paolo.

L'incontro si è concluso con uno spazio dedicato ai lavori di gruppo che hanno visto collaborare gli intervenuti alla costruzione di una prima mappatura dei bisogni dei giovani nella Valle. Bisogni ai quali, attraverso il percorso di Yepp, si cercherà di costruire possibili soluzioni tutti insieme. Lo si farà già a partire dal secondo Forum, fissato per sabato 27 aprile, alle ore 15.30 presso i Cameroni del Forte di Vinadio. Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito www.yepp.it/stura oppure contattare Michela Cursi (328 5481531 - stura-staff@yepp.it - Coordinatrice Locale Progetto YEPP). Yepp è anche presente su Facebook (Yepp Stura) e su Twitter (@YeppStura).



Il Comune di Borgo San Dalmazzo mette a disposizione della cittadinanza il servizio

di allerta rivolto agli automobilisti che desiderano essere preventivamente informati del divieto di sosta relativo al lavaggio delle strade vigente, giorno per giorno, sulle vie del territorio. Tramite il sito del Comune www.comune.borgosandalmazzo.cn.it o direttamente all'indirizzo web <http://borgosandalmazzo.comunalert.it> è possibile registrarsi fornendo un numero di telefono cellulare e/o un indirizzo di posta elettronica per ricevere gratuitamente i messaggi di preavviso ed evitare così di incorrere nelle sanzioni previste dal Codice della Strada.

A.C.A.T. Borgo San Dalmazzo Associazione Club Alcolici Territoriali (metodo Hudolin)

Piazza dell'Abbazia n°4 tel 0171-269452 cell 3400083771
e-mail acatborgo@gem.it

- Hai mai pensato recentemente alla necessità di diminuire il tuo bere?
- Ti sei mai sentito infastidito dalle osservazioni che ti sono state fatte nel tuo ambiente di vita riguardo al bere e dai consigli di diminuire il tuo bere?
- Ti sei mai sentito in colpa per quanto riguarda il tuo bere?
- Hai mai bevuto bevande alcoliche di mattina presto per farti coraggio e iniziare il lavoro quotidiano?

Se hai risposto sì ad almeno una di queste domande, potrebbero esserci dei problemi correlati all'uso di bevande alcoliche.

Un'altra possibilità di autovalutazione sono le 6 SETTIMANE DI ASTINENZA:

si prova a stare **astinente da bevande alcoliche** per sei settimane per valutare se si riesce a fare a meno dell'alcol. Se non si riesce oppure si manifestano dei problemi è consigliabile rivolgersi al proprio medico o con operatori del Servizio di Alcologia.

Se vuoi richiedere informazioni per te, o per chi ti sta vicino puoi telefonare anche in anonimato all'A.C.A.T. di Borgo San Dalmazzo, il lunedì e il giovedì mattina dalle ore 09.00 alle 12.00, al nr. 0171.269452 o chiamare tutti i giorni sul telefono cellulare 340.0083771.

Le A.C.A.T. sono formate da persone che venute a contatto in vario modo con le problematiche legate all'uso dell'alcol, si impegnano a dimostrare che da questi problemi si può uscire.

Le Famiglie in trattamento, Servitori Insegnanti e volontari formano gruppi di "solidarietà" essi sono:

I C.A.T. (Club Alcolici Territoriali) scopo del lavoro del Club è aiutare le Famiglie a trovare uno stile di Vita che ne protegga e promuova la Salute e il benessere.

I G.L.A. (Gruppi di lavoro per l'Alcologia) sono presenti Operatori dei vari servizi affiancati da volontari delle A.C.A.T.; Hanno il compito di promuovere e favorire i programmi.

CONTATTANDOCI SU QUESTI NUMERI DI TELEFONO, TROVERAI CERTAMENTE UN VALIDO AIUTO PER TE O PER UNA PERSONA CON PROBLEMI ALCOLCORRELATI CHE TI STA PARTICOLARMENTE A CUORE. ANCHE SE ABITI LONTANO DA BORGO SAN DALMAZZO, E RIVOLGERTI ALL'A.C.A.T. TI SEMBRA SCOMODO, DOVUNQUE ABITI POTRAI RIVOLGERTI ALL'A.C.A.T. DELLA TUA ZONA, DOVE SARAI SEMPRE BEN ACCOLTO

Paesi di san Dalmazzo. Un altro piccolo passo alla scoperta delle dipendenze

Su iniziativa dell'Associazione Pedo Dalmatia che con gli assessorati cultura e manifestazioni del Comune promuove il progetto dedicato ai Paesi di san Dalmazzo, domenica 7 aprile ha avuto luogo l'incontro con le comunità di Castellinaldo e di Sommaria Perno nelle terre del Roero.

Castellinaldo, piccolo comune di circa 900 abitanti, custodisce la bella parrocchiale dedicata al Santo. Già esistente a metà del '500 fu dedicata a San Dalmazzo intorno alla metà del '600.

A Sommaria Perno, comune di circa 3.000 abitanti, è ricordato un vecchio convento-ristoro per i viandanti in cammino sulla strada romana di collegamento con Asti. E' il monastero di San Dalmazzo da Perno, distrutto intorno al 1300, i cui resti ricomparvero sul finire del '700.



UN BORGO DI CIOCCOLATO

2013
e non solo...

Appena conclusa la tredicesima edizione di Un Borgo di cioccolato, l'entusiasmo ci porta a fare un bilancio di questi 2 giorni intensi.

E' stata questa una fiera che è andata ben oltre le aspettative, tantissime persone soprattutto nella giornata di domenica hanno letteralmente invaso la Città di Borgo San Dalmazzo, per ammirare le magnifiche sculture di cioccolato e deliziare i propri palati. Complice la proposta del mercato domenicale, dei punti musica in città e delle degustazioni, regalando ancora una volta grandissima soddisfazione agli organizzatori. Nonostante il momento difficile e le risorse limitate, con un grande lavoro di squadra, anche questa volta l'Ente Fiera con i suoi magni-

fici volontari, gli Amici del Cioccolato, i commercianti,

le associazioni che gestiscono i nostri gioielli (Pedo Dalmazia, Santuario di Monserrato, Cunifer), il Pedona calcio, la Confartigianato, la Coldiretti, la Cassa Rurale ad Artigiana di Boves, la squadra tecnica, i vigili urbani, gli uffici del Comune di Borgo Sa Dalmazzo, tutti insieme sono riusciti a regalarci un altro grandissimo successo. I complimenti più sinceri a tutti per aver permesso ancora una volta alla Città di Borgo San Dalmazzo di essere protagonista nello scenario provinciale.

L'augurio di poter continuare a lavorare con questo spirito per poter far crescere sempre di più la nostra Città.



Raccolta differenziata dei rifiuti: è in funzione il centro di raccolta intercomunale

In via Ambovo 67 è in funzione il centro di raccolta intercomunale: un'area attrezzata e custodita dove vengono raccolti materiali riciclabili, rifiuti ingombranti e alcune tipologie di rifiuti pericolosi di origine domestica. Possono conferire i cittadini residenti, le utenze economiche e le altre utenze site nel Comune, in regola con il pagamento della TARSU.

Le utenze non domestiche possono conferire solo i rifiuti assimilati agli urbani ai sensi del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti. Per accedere, è necessario presentarsi all'ingresso muniti di un documento di riconoscimento. Per le utenze non domestiche, il gestore provvederà a registrare ragione sociale, partita IVA, targa del mezzo utilizzato, tipologia e quantità dei materiali conferiti. **Rimane esclusiva responsabilità delle ditte utilizzare per il conferimento al centro di raccolta dei propri rifiuti un veicolo regolarmente autorizzato al trasporto dei rifiuti.** Ciascun utente dovrà effettuare il trasporto delle varie tipologie di rifiuto con mezzi propri, rispettare il proprio turno ed attenersi alle istruzioni del personale addetto alla custodia. Gli utenti devono arrivare avendo già differenziato i rifiuti, per facilitare il controllo da parte del personale.

Al centro di raccolta si possono conferire:

Privati cittadini:

carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro, legno, verde, umido organico (attivo solo nei comuni in cui è attivo il servizio di raccolta porta a porta), rifiuti ingombranti, rifiuti metallici, oli alimentari esausti, oli minerali esausti, batterie al piombo, pitture e vernici, inerti (max 4-5 secchielli per conferimento), pneumatici fuori uso (max 4 pneumatici, una volta all'anno), imballaggi vuoti che contenevano sostanze pericolose, bombolette spray, RAEE



(rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di uso domestico).

Aziende agricole:

possono conferire tutti i materiali recuperabili e differenziati negli appositi cassoni fatto salvo che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità o quantità. Non possono conferire rifiuti specifici prodotti dall'attività agricola o di allevamento poiché, essendo originati da aziende, sono speciali e vanno smaltiti tramite ditte specializzate convenzionate.

Artigiani e ditte in genere:

possono conferire tutti i materiali recuperabili e differenziati negli appositi cassoni a patto che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità o quantità. Non possono conferire rifiuti specifici prodotti dalla loro attività poiché, essendo originati da aziende, sono speciali e vanno smaltiti tramite ditte specializzate convenzionate. A titolo puramente indicativo sono vietati i conferimenti di: macerie, canaline e tubazioni in PVC, latte di vernici e smalti, batterie per auto, camion e trattori, olio minerale esausto, segatura imbibita di olio o solventi, stracci sporchi di olio e solventi, trucioli da

lavorazioni meccaniche, isolanti in genere come "cappotti" termici per edifici o lana di roccia, pannelli coibentati per celle frigo, onduline in vetroresina, cartongesso, teli in plastica molto sporchi, emulsioni oleose, oli contenenti PCB, oli per trasformatori, oli per trasmissioni, liquidi per freni. I distributori, installatori e centri di assistenza di RAEE possono conferire solamente previa convenzione con il CEC.

Non possono essere conferiti i RAEE professionali, per esempio banchi frigo, lavatrici professionali, ecc.

Le limitazioni sopra espresse per utenze agricole o produttive sono dettate dalle disposizioni normative che ne impediscono l'assimilazione agli urbani e conseguentemente lo smaltimento presso i normali circuiti di raccolta, ivi compresi i centri di raccolta, come peraltro recentemente confermato dagli organi preposti al controllo.

È tassativamente vietato portare al centro di raccolta

i rifiuti nei classici sacchi neri o in sacchi di cui non si possa verificare il contenuto, utilizzare il cassone degli ingombranti per conferire i rifiuti non differenziati, effettuare cernite tra i rifiuti già presenti, depositare materiali al di fuori degli appositi contenitori, depositare materiali all'esterno del centro di raccolta, asportare qualsiasi rifiuto dal centro di raccolta, porre comunque in essere azioni non consentite dal personale addetto alla custodia, il conferimento di qualsiasi manufatto in eternit o contenente amianto.

Il centro di raccolta intercomunale è aperto al pubblico tutto l'anno con i seguenti orari:

dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00.

50 volontari per monitorare gli odori molesti

L'Amministrazione Comunale ha avviato un'attività di monitoraggio degli odori molesti che spesso si manifestano nella nostra Città, mediante la collaborazione di oltre 50 volontari residenti nei vari quartieri e nelle frazioni di Borgo.

Il 26 febbraio 2013 ha avuto luogo il primo incontro del progetto di "monitoraggio sulla percezione degli odori nell'area comunale di Borgo San Dalmazzo" nel quale il Sindaco Gian Paolo Beretta, il Vicesindaco Mauro Bernardi ed il direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del ASL CN1 dott. Angelo Pellegrino, coadiuvati dai tecnici dei rispettivi enti, hanno illustrato il progetto e formato i rilevatori volontari che hanno aderito all'iniziativa.

Il monitoraggio avviato dal mese di marzo avrà una durata iniziale di un anno.

Le informazioni trasmesse mensilmente dai rilevatori verranno analizzate dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL CN1 in collaborazione con il Servizio Ambiente del Comune e trasmesse agli organi decisionali comunali e sovra comunali al fine di individuare soluzioni praticabili per ridurre e se possibile eliminare la problematica.

Si ringrazia vivamente il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 di Cuneo e l'ufficio Ambiente del Comune per la disponibilità, sensibilità e collaborazione prestata.

La raccolta dei rifiuti "porta a porta" inizia per gioco

Come è ormai risaputo dal prossimo anno Giuseppe domenica 21 aprile presso il il Consorzio Ecologico Cuneese, su Palazzo Bertello.

Al fine di integrare il lavoro degli educatori è stata intrapresa una serie di incontri preparati a questa importante novità formativi con le classi delle scuole elementari che hanno partecipato al programma molte attività di promozione, progetto denominato "Differenziare e formazione e informazione a tutti gli utenti Riciclare giocando". Ai bambini è stato del servizio, famiglie, aziende, negozi, proposto di iniziare già a scuola il "porta a ecc.. La prima iniziativa avviata è stata la porta" con un calendario settimanale di promozione della differenziata per i raccolta dei rifiuti differenziati dedicato bambini delle scuole elementari e materne esclusivamente agli edifici scolastici della città. Sono state avviate attività con Durante gli incontri gli alunni hanno educatori sulla tematica del riciclo dei dimostrato molto interesse ed una rifiuti. I lavori svolti dai bambini verranno coscienza ambientale già molto forte che esposti durante il sodalizio di San fan ben sperare in un futuro migliore.



E' attivo - dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 - il numero verde 800 801316, a cui i cittadini possono inoltrare gratuitamente segnalazioni relative alla manutenzione delle proprietà comunali ed altre eventuali indicazioni o suggerimenti

lavori realizzati

- Sostituzione del generatore termico presso il Centro diurno per disabili "Ou Bourc"
- Tinteggiatura interna presso edifici scolastici Istituto Comprensivo Ing. Grandis e Scuola primaria e dell'Infanzia di Via Giovanni XXIII°

lavori appaltati in corso di realizzazione

Edifici comunali

Restauro della Chiesa di S. Anna
Sede municipale proseguimento lavori 1° lotto e ricostruzione a seguito di transazione

lavori di prossima realizzazione

Acquedotto

via Medaglie d'oro
via Oliva
via Pedona

- Tinteggiatura interna presso gli edifici scolastici Scuola primaria di Via Avena
- Rotatoria di via Perosa
- Regimazione acque in località lago di Borgogno
- Rifacimento muro strada di Monserrato

lavori in appalto

Qualificazione del centro storico 2° intervento

lavori in progetto

- 6° intervento recupero Palazzo Bertello
- Asfaltatura strade comunali anno 2013
- Segnaletica stradale anno 2013

Nuova casetta dell'acqua in largo Argentera

I giardini di largo Argentera ospiteranno, entro la primavera, un nuovo impianto per la distribuzione di acqua proveniente dall'acquedotto cittadino refrigerata e gassata, 24 ore su 24, analogo a quello entrato in funzione in piazza della Meridiana, dove nei mesi scorsi sono stati prelevati 123.000 litri di acqua, con un risparmio di bottiglie pari a 82.000 pezzi da 1,5 litri.

Un'area per cani in prossimità degli impianti sportivi

In prossimità di piazza Martiri delle Foibe (zona camper) sarà realizzata un'area per i cani per venire incontro alle necessità sia degli animali che potranno trascorrervi un sano momento all'aria aperta, sia dei proprietari degli animali che potranno interagire con altri cittadini relazionando amicizie.

L'area sarà dotata di distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni e, nel prossimo futuro, di strutture ludiche per gli animali.



Lavori manutentivi negli edifici scolastici

In questi mesi sono stati eseguiti alcuni lavori per migliorare l'ambiente e la sicurezza degli edifici scolastici. Durante l'estate nell'edificio "scuole medie" diventato – con l'accorpamento delle due dirigenze – sede dell'Istituto Comprensivo Ing. Sebastiano Grandis, è stato ricavato un nuovo ufficio per ampliare la segreteria della scuola. Sono stati poi ritinteggiati i corridoi, i bagni ed il vano scale dell'ala "vecchia" dell'edificio, adeguate le porte di accesso alle aule e sostituiti gli appendiabiti a parete. Questi interventi sono stati eseguiti dal personale della squadra tecnica comunale coadiuvato da operatori resi disponibili grazie alle convenzioni stipulate dal Comune con il Ministero della Giustizia ed il Tribunale di Cuneo per l'esecuzione di lavori socialmente utili ed il reinserimento al lavoro dei detenuti.

Anche l'edificio scolastico di Via Giovanni XXIII° è stato interessato dai lavori. Il lavoro del personale comunale della squadra tecnica ha consentito di ritinteggiare l'ampio corridoio, le aule ed i servizi igienici del piano seminterrato. È stato inoltre ammodernato l'impianto antincendio dell'edificio, che ora consentirà di effettuare le prove di evacuazione simulando in modo realistico le situazioni di emergenza e si è provveduto a sistemare e adeguare i pluviali dell'edificio alcuni danneggiati dal gelo del febbraio 2012.

A breve, in accordo con la dirigente dell'Istituto Comprensivo, toccherà alla Scuola Primaria Don Roaschio, nella quale è in programma di ritinteggiare – sempre in economia diretta con il personale della squadra tecnica comunale – le aule e recuperare ai fini didattici gli ex uffici di segreteria e dirigenziali.

I lavori saranno eseguiti senza interferire con l'attività didattica.



Sgombero neve

Le nevicate come sempre creano disagio per tutti, in particolare per chi deve muoversi per lavoro.

Nascono quindi problemi di parcheggio durante e dopo le precipitazioni che, specialmente se intense, concentrate e sopraggiunte nei giorni lavorativi, provocano difficoltà nella circolazione e nel parcheggio.

Il nostro Comune si deve occupare dello sgombero neve su una rete stradale estesa su 100 chilometri, a cui nei prossimi anni se ne aggiungeranno altri cinque a causa del passaggio dall'Anas al Comune delle statali 21 (Via Cuneo) e 22 (Corso Mazzini).

Il contratto di appalto prevede che le ditte appaltatrici debbano provvedere allo sgombero ogniqualvolta la neve raggiunga i 10 cm di altezza.

Al fine di facilitare la sosta delle auto durante le nevicate il Comune ha individuato alcune aree e piazze sulle quali è

possibile parcheggiare senza incorrere in sanzioni e precisamente: piazzale FFSS, piazza 4 Maggio 1944 (ex tennis), piazzale area Camper, piazzale Padre Angelo Martini (Croce Rossa) piazza Sacco e Vanzetti e piazza San Bernardo. Oltre a tali spazi è comunque tollerata la sosta anche nei parcheggi di via don Orione e via don Sturzo.

Gli uffici del Comune sono sempre a disposizione per cercare, nel limite del possibile e delle difficoltà oggettive, di risolvere i problemi.

A tal fine è stato anche istituito nel mese di settembre 2012 il numero verde 800 801316 che è possibile chiamare gratuitamente nelle ore mattutine di ufficio per ogni tipo di segnalazione, comprese quelle relative allo sgombero della neve.

La spesa per lo sgombero neve, i trattamenti antighiaccio e il trasporto a discarica nella stagione 2012/2013 è stata pari a 375.000 euro.



Gruppo Consiliare IMPEGNO PER BORGO

A quattro mesi da quando su questo Notiziario Comunale abbiamo scritto della soppressione delle Comunità Montane e della proposta di nascita delle Unioni dei Comuni di area montana, riprendiamo oggi l'argomento per riferire ai cittadini quanto frattanto è stato deliberato nel merito. Diversamente da quanto auspicato la Regione Piemonte non ha derogato sui tempi e dal 31 marzo le Comunità Montane sono soppresse. Spetta oggi alla stessa Regione nominare un Commissario liquidatore per ognuna delle CM che erano presenti sul territorio regionale. Rimanendo invece vigente la Legge 135-/2012, che prevede l'obbligo di istituzione delle Unioni dei Comuni, per chi ha popolazione inferiore ai 3000 abitanti, per gestire le funzioni fondamentali amministrative, i 14 Sindaci della soppressa Comunità montana Valle Stura hanno individuato l'ambito ottimale per la costituzione di un'unione montana in quello della cessata Comunità Montana Valle Stura di Demonte. Il nostro Comune, pur non avendo obblighi associativi ai sensi della sopracitata legge, ha

ritenuto importante partecipare alla costituzione di questa unione montana, anche se limitatamente alla gestione associata delle funzioni di tutela e promozione della montagna ai sensi di quanto stabilito dall'art. 44 della Costituzione italiana e a quanto legiferato nel tempo a promozione dei territori montani.

Nel prendere questa decisione il Comune di Borgo San Dalmazzo ha tenuto presenti diversi elementi. Innanzi tutto esiste un rapporto storico della città con la sua valle, un rapporto reso ancora più marcato da quando a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso lo sviluppo industriale del nostro territorio comunale fu possibile grazie ad un flusso migratorio da monte a valle di migliaia di persone che si spostarono in modo definitivo nella nostra città.

In secondo luogo il territorio di Borgo, diviso per superficie in modo quasi identico fra pianura e montagna, vede residenti in questa seconda parte ben 937 suoi cittadini. E' dunque indispensabile, in un momento di carenza di risorse, non lasciarsi sfuggire neppure un euro di possibili finanziamenti per lo sviluppo delle aree

montane.

A ciò vogliamo aggiungere i servizi e le attività che già oggi vengono svolti in modo associato, vedasi quelli socio-assistenziali o quello nuovo della scuola di fondovalle realizzata a Piano Quinto, nel Comune di Roccasparvera, frequentata da ben 25 bambini di Borgo San Dalmazzo. Un'ultima ed indispensabile considerazione.

L'unione montana dei Comuni non avrà costi politici, in quanto il suo organo politico-amministrativo di gestione è rappresentato dalla Assemblea dei Sindaci e non prevede alcun emolumento. E il costo del personale delle soppresse Comunità Montane, che rimarrà a disposizione dell'Unione nel prosieguo delle funzioni di gestione di sviluppo del territorio, sarà ancora a carico della Regione Piemonte.

Sarà ora compito di tutti gli amministratori del nostro territorio montano operare e vigilare per una scrupolosa attuazione di quanto stabilito.

Mauro Fantino

Capogruppo Consiliare Impegno per Borgo



Gruppo Consiliare PEDONA LIBERA

Ci preme informare i cittadini che ogni nostro tentativo di collaborare con l'attuale maggioranza, in conseguenza del momento di grande difficoltà politica ed economica che richiederebbe scelte coraggiose e condivise, è sempre stato respinto dal sindaco Beretta e dalla sua Giunta. Nel momento in cui scriviamo non abbiamo notizia alcuna sul come sarà formulato il prossimo bilancio di previsione: documento con il quale si stabilisce anche l'onere che dovrà pagare il cittadino per far fronte alle spese comunali. Vogliamo quindi ribadire che la nostra attuale linea amministrativa è volta all'ottenimento di una maggiore austerità che preveda ulteriori tagli alla spesa. Ci batteremo quindi, in sede di bilancio, con queste motivazioni. Mentre scriviamo l'unica cosa certa è che vi sarà una nuova tassa omnicomprensiva, la TARES; e sarà comunque un altro bel salasso per molte aziende ed anche in tono minore per le famiglie, che si troveranno a pagare cifre esorbitanti o già in estate o probabilmente in inverno. Anche

se sarà difficile nei prossimi mesi, per molti, far fronte all'IMU e all'addizionale IRPEF, oltre alle "normali" tasse dello Stato. Rimaniamo convinti che non sia la medicina giusta quella di distruggere le imprese per salvare l'Italia. Per contro la grave disoccupazione e la chiusura di molte aziende dovrebbe orientare prioritariamente le scelte comunali per venire incontro a questi settori in crisi. Purtroppo la nostra linea di rigore, invece di trovare un dialogo disponibile, finisce con confrontarsi unicamente in un dibattito consiliare fatto di scontri intenzionalmente voluti per mascherare la gravità della situazione.

Un esempio: la nostra richiesta di valutare la possibilità di ridurre le spese per manifestazioni (150.000 € nel 2012) anche con la ricerca di diversi sistemi di gestione, è stata volutamente interpretata come un fatto disfattistico e personalistico. E nemmeno la nostra disponibilità a discutere insieme il bilancio di previsione 2013 ha avuto seguito. A parere nostro si stanno privilegiando settori non fondamentali a scapito

del "sociale", come la soppressione dell'Estate Ragazzi e del trasporto pubblico per i bimbi della scuola materna. "Panem et circenses" potremmo affermare, tanto per citare allocuzioni care al sindaco, con la quale il poeta latino Giovenale, contestava i governanti del tempo che si assicuravano il consenso popolare anche con la concessione di feste e di svaghi. E ci pare proprio che di questi tempi, per molte famiglie, non vi sia molto da festeggiare. Continua peraltro la politica dell'ordinaria amministrazione. Il primo anno di Beretta si conclude senza alcuna opera pubblica degna di nota. Anche la promessa di aprire il nuovo Municipio in primavera, non è stata mantenuta. Se va bene lo vedremo in autunno! Da parte nostra abbiamo sollevato il problema della grande area Italcementi la cui vecchia struttura sta iniziando a dare segni di cedimento. Ma per ora la maggioranza ha preferito glissare sull'argomento.

Pedona Libera

Ida Oliva, Marco Borgogno



Gruppo Consiliare PER BORGO

Un anno fa nasceva il gruppo PER BORGO con un preciso obiettivo: dare un'opportunità ai cittadini di Borgo San Dalmazzo e creare un nuovo modo di fare politica, più vicino alla gente. Ascoltiamo le loro esigenze e ci facciamo portavoce delle loro istanze.

In un anno siamo cresciuti, abbiamo potenziato lo Sportello del Cittadino, recentemente trasferitosi in Via Roma 52, a pochi metri dal Municipio e creato un blog con il quale dialoghiamo con Voi. Questi due strumenti ci permettono di esservi vicino, di ascoltarvi e di potervi rappresentare. Noi crediamo ad una politica di servizio, in cui non è importante il singolo ma la squadra, non è importante apparire ma importanti sono le idee. Siamo cittadini prestati alla politica che con coraggio provano a migliorare il paese.

Proprio per questo la squadra ha dimostrato in questi giorni una grande maturità, in particolare uno di noi ha deciso, con un notevole senso di responsabilità, di fare un passo indietro e dopo

un confronto interno ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale.

In un sistema che non prevede il ricambio, in cui tutti sono incollati alla poltrona, in cui nessuno si tira mai indietro e ricopre doppi, tripli, quadrupli incarichi Lui, Valerio Pellegrino con raro senso civico ha deciso di lasciare spazio ad altri pur rimanendo a disposizione.

Mi ricordo come se fosse ieri, invece è trascorso un anno, da quel giovedì di aprile in cui, con le lacrime agli occhi dissi al Pellegrino che toccava a me fare il portavoce e Lui, senza esitare un istante disse: sono qua a tua disposizione, anche se di tempo ne ho poco. In un anno purtroppo è successo di tutto e quel poco tempo è ancora diminuito.

Quando un uomo vero si accorge di non poter scendere in campo, come quel giocatore di calcio temporaneamente infortunato, diligentemente è giusto che resti in panchina, cedendo il posto ad un altro.

Sì, Valerio Pellegrino è un uomo vero, il suo

gesto permetterà al gruppo di crescere, dando la possibilità ad un nuovo consigliere di potersi esprimere.

Caro Valerio Pellegrino, in qualità di portavoce del gruppo PER BORGO non posso che esserti grato per il gesto molto raro in questa squallida politica e proprio per questo meritevole di menzione. Hai dimostrato che siamo unici e ragioniamo da squadra: non sono importanti i singoli ma il gruppo e le idee. Le idee ce le date Voi e noi siamo i Vostri portavoce. Non importa chi scende in campo, l'importante è che i concetti siano portati avanti.

Un grazie a Valerio Pellegrino perché con la Tua iniziativa hai permesso al gruppo PER BORGO di distinguersi. Anche dalla panchina sarai una preziosa risorsa per la città di Borgo San Dalmazzo.

Grazie Borgo per l'attenzione.

Piermario Giordano

Portavoce di Per Borgo

